



COMUNE DI LUSIANA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 DEL 02.03.2016

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASI (TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici** addi **due** del mese di **marzo** nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria di prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

Corradin Antonella	Sindaco	Presente
Zampese Diego	Consigliere	Presente
Passuello Sabrina	Consigliere	Assente
Villanova Giuseppe	Consigliere	Presente
Villanova Ronny	Consigliere	Presente
Girardi Stefano	Consigliere	Presente
Dalle Nogare Marco	Consigliere	Presente
Bellotto Zaccaria	Consigliere	Assente
Zanin Renzo	Consigliere	Presente
Dal Sasso Manuel	Consigliere	Presente
Carfora Valeria	Consigliere	Assente

Totale presenti 8

Totale assenti 3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Zanon Dr. Giuseppe**.

La sig.ra **Corradin Avv. Antonella** nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASI (TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2016.

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000:

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Lusiana, li 24.02.2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Cantele Raffaella

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Lusiana, li 24.02.2016

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
F.to Cantele Raffaella

Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 267/2000.

Lusiana, li 24.02.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Zanon dr. Giuseppe

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 05.03.2014 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta municipale unica (IUC);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 05.03.2014 sono state istituite le aliquote e le detrazioni per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 02.04.2015 si è proceduto a determinare le aliquote e le detrazioni per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015;

VISTO che la legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b) prevede:

Comma 14 All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

- a) *al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;*
Il comma 669 è sostituito dal seguente:
- b) *Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;*

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore e dall'occupante fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché sui terreni agricoli;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016 rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tariffa rifiuti (TARI);

RITENUTO di confermare anche per l'anno 2016 la medesima aliquota TASI deliberata per l'anno 2015, per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali e pertinenze, come di seguito:

- **ALIQUOTA 0,8 per mille su altri fabbricati** (aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0,8 per mille – aliquota IMU applicata 9,0 per mille -somma IMU + TASI pari al 9,6 per mille);

- **ALIQUOTA 0,0 per mille sui fabbricati rurali strumentali fabbricati** (aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0,0 per mille – aliquota IMU applicata 9,0 per mille -somma IMU + TASI pari al 9,0 per mille);

- **ALIQUOTA 0,0 per mille sulle aree edificabili** (aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0,0 per mille – aliquota IMU applicata 9,0 per mille -somma IMU + TASI pari al 9,0 per mille);

RIENUTO utile precisare che il gettito previsto in bilancio pari ad € 65.000,00 è rivolto alla copertura dei costi, anche in quota parte dei seguenti servizi:

-servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del Comune

-servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale

-servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale, come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

-pubblica sicurezza e vigilanza (spesa per il servizio di polizia locale "CONSORZIO POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO") € 20.000,00

-servizi cimiteriali € 36.300,00

-servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico e dell'illuminazione pubblica € 293.285,00

-servizi socio assistenziali (quote ULSS) € 51.000,00

-servizio di protezione civile € 5.000,00

CONSIDERATO che l'art. 1 commi 6 e 7 della Legge 208/2015 recano le misure compensative del minor gettito TASI conseguente dall'attuazione del nuovo sistema di esenzione per le abitazioni principali e sui terreni agricoli;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Interno, acquisito il parere favorevole della Conferenza Stato-Città nella seduta del 20 ottobre 2015, con proprio decreto del 28 ottobre 2015 pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31/10/2015, ha prorogato al 31 dicembre 2015 il termine del 31 ottobre per la presentazione del DUP, fissato al 28 febbraio 2016 il termine per la presentazione della nota di aggiornamento e prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

ACCERTATA la propria competenza a deliberare in merito;

VISTO il D. Lgs.n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, lo Statuto Comunale ed il regolamento di Contabilità vigente;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, espressi dal responsabile dell'Area Finanziaria (regolarità tecnica e contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che il Segretario comunale ha attestato la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti;

CON voti favorevoli ed unanimi (n. otto), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di determinare per l'anno 2016 le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per le motivazioni addotte in premessa, fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 285 del 28.12.2015 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli), confermando per le fattispecie soggette le medesime aliquote previste per l'anno come di seguito specificate

- **ALIQUOTA 0,8 per mille su altri fabbricati** (aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0,8 per mille – aliquota IMU applicata 9,0 per mille -somma IMU + TASI pari al 9,6 per mille);

- **ALiquOTA 0,0 per mille sui fabbricati rurali strumentali fabbricati** (aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0,0 per mille – aliquota IMU applicata 9,0 per mille -somma IMU + TASI pari al 9,0 per mille);

- **ALiquOTA 0,0 per mille sulle aree edificabili** (aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0,0 per mille – aliquota IMU applicata 9,0 per mille -somma IMU + TASI pari al 9,0 per mille);

- 3) Di dare atto che per tutte le fattispecie imponibili, così come previste dal comma 669 dell'art. 147 della Legge 147 del 27.12.2013, così come modificato dalla Legge 208/2015, per le quali è stata azzerata l'aliquota TASI, non sono previsti adempimenti in capo ai soggetti passivi;
- 4) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al regolamento comunale disciplinante la IUC ed in particolare la parte di regolamento riguardante il tributo sui servizi indivisibili TASI;
- 5) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012- e comunque entro il termine perentorio di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) e comma 4, lettera e) del AS n. 2111 - Legge di Stabilità 2016.
- 6) di dichiarare, con successiva separata ed unanime votazione (n. otto voti favorevoli), espressa nei modi legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Corradin Avv. Antonella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Zanon Dr. Giuseppe

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio sul sito informatico comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 24.03.2016

Il Funzionario Incaricato
F.to Sartori Irene

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì, 24.03.2016

Il Funzionario Incaricato
Sartori Irene

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000.

Addì,

Il Funzionario Incaricato
F.to Sartori Irene

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì,

Il Funzionario Incaricato
Sartori Irene

SI TRASMETTE PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO:

(Art. 4 L. 241/90 – art. 107 c. 3° D.Lgs. n. 267/2000)

<input type="checkbox"/> SEGRETERIA	<input type="checkbox"/> COMMERCIO	<input type="checkbox"/> TECNICO URB.	<input checked="" type="checkbox"/> RAGIONERIA
<input type="checkbox"/> PERSONALE	<input type="checkbox"/> ANAGRAFE	<input type="checkbox"/> TECNICO LL.PP.	<input checked="" type="checkbox"/> TRIBUTI
<input type="checkbox"/> BIBLIOTECA	<input type="checkbox"/> SERV. SOCIALI	<input type="checkbox"/> PATRIMONIO	<input type="checkbox"/> P.L.